

COMUNITA' PASTORALE "SAN GIOVANNI PAOLO II°" - SEREGNO

Basilica di San Giuseppe

'ANZIANI E' BELLO....'

Foglio informatore del Movimento Terza Età - n° 10 - "Dicembre 2016"

Offerto alle persone già in pensione ma anche agli adulti per i quali i loro anziani sono una risorsa
Evangelizzazione e promozione — coscienza del servizio alla famiglia e alle comunità -
Voglia di testimonianza cristiana



Dio non ha aspettato che andassimo da Lui, ma è Lui che si è mosso verso di noi, senza calcoli, senza misure.
Dio è fatto così.
Lui fa sempre il primo passo

E' NATALE..

di Madre Teresa di Calcutta

E' Natale ogni volta
che sorridi a un fratello
e gli tendi la mano.
E' Natale ogni volta
che rimani in silenzio
per ascoltare l'altro.
E' Natale ogni volta
che non accetti quei principi
che relegano gli oppressi
ai margini della società.
E' Natale ogni volta
che spero con quelli che disperano
nella povertà fisica e spirituale.
E' Natale ogni volta
che riconosci con umiltà
i tuoi limiti e la tua debolezza.
E' Natale ogni volta
che permetti al Signore
di rinascere per donarlo agli altri.



- Dio viene e con lui che viene, viene la gioia.
Se lo vuoi Egli ti è vicino.... Ti parla anche se non gli parli;
se non l'ami..... ti ama ancora di più.
Se ti perdi..... viene a cercarti;
se non sai camminare,..... ti porta.
Se tu piangi,.... sei beato perché lui ti consola;
se sei povero,.... hai assicurato il regno dei cieli.

Don Primo Mazzolari

A GESU' BAMBINO

di Umberto Saba

La notte è scesa
e brilla la cometa
che ha segnato il cammino.

Sono davanti a Te, Santo Bambino!
Tu, Re dell'universo,
ci hai insegnato
che tutte le creature sono uguali,
che le distingue solo la bontà,
tesoro immenso,
dato al povero e al ricco.

Gesù, fa' ch'io sia buono,
che in cuore non abbia che dolcezza.
Fa' che il tuo dono
s'accresca in me ogni giorno
e intorno lo diffonda,
nel Tuo nome.

GLI AUGURI DI DON PINO

La gioia del Natale di Gesù riempia la vostra vita.....Cercatori di felicità che pensiamo sarà il dono che Dio stesso ci farà quando chiuderemo gli occhi alla luce di questo mondo per aprirli alla luce immensa del futuro nella comunione con il Signore e tra noi preparato per noi.

Forse è questo il significato dell'augurio che in quel giorno ci facciamo:“Felice Natale....” Un augurio che scaturisce da un cuore che sa di aver ricevuto un ‘regalo’ così bello, il Bambino Gesù.

Però mi permetto di ricordarvi che la nostra celebrazione del Natale dovrebbe riflettere l'amore e l'altruismo insegnati dal Salvatore. Dare, non ricevere, è ciò che fa fiorire anche oggi l'evento del Natale. Ci sentiamo più gentili gli uni con gli altri. Ci prodighiamo per aiutare le persone meno fortunate.

Un uomo di fede disse un giorno: “Lo spirito del Natale illumini la finestra dell'anima, ...

La vera felicità si conosce soltanto quando facciamo felici gli altri, quando mettiamo in pratica la dottrina del Salvatore di perdere la propria vita per trovarla. Lo spirito di Natale è lo spirito di Cristo, che fa splendere il nostro cuore pieno di amore fraterno e di amicizia.

Oggi è un giorno ‘speciale’ perché ciascuno va in cerca di un dono da fare a persone che condividono i nostri giorni.

Quanto sarebbe migliore il mondo se tutti facessimo doni di comprensione e di compassione, di servizio e di amicizia, di gentilezza e dolcezza.

Auguri dunque di vivere nella gioia del dono, uno dei giorni più intimi e belli dell'anno cristiano. Il Signore Gesù oggi nasca nel ricordo a Betlemme, ma soprattutto nasca nella realtà dentro di noi: il nostro cuore sia la mangiatoia di Betlemme. Un povero cuore che cerca di accogliere, amare e scaldare del proprio amore un Figlio tanto amato, dal Padre suo e dalla sua giovane madre.

Siate felici!

Don Pino Caimi

NATALE

*Se tu volessi, o Madre,
darmi in braccio un momento,
solo un momento, ...il tuo Bambino;
se tu volessi passarmelo
così addormentato,
lo terrei lievemente sulle braccia.
Lievemente, ...per non fartelo svegliare.
Vorrei sentire quanto è dolce il suo peso
e soave il suo respiro,
con le labbra socchiuse
ancora umide di latte.
Se tu volessi, o Madre,
cedermi un momento,
solo un momento il tuo Bambino,
mi colmerei di gioia e tenerezza
per tutti i giorni della mia vita.*

Madre Anna Maria Canopi

Che cosa posso darGli.....povero come sono?
Se fossi un pastore.....Gli porterei un agnello;
se fossi uno dei magi ...Gli porterei il mio dono;
cosa posso dunque darGli?...Posso darGli il mio cuore.

Christina Rossetti- poetessa inglese

**BUON NATALE, A TUTTI GLI ANZIANI
PERCHE' NESSUNO SI SENTA ABBANDONATO
O DIMENTICATO E TUTTI SAPPIANO CHE OGNI
MOMENTO DELL'ESISTENZA E' DONO DI DIO**

“CANTICO DI UN ANZIANO”

“Benedetti quelli che mi guardano con simpatia,
benedetti quelli che comprendono il mio camminare stanco,
benedetti quelli che parlano a voce alta per minimizzare
la mia sordità,
benedetti quelli che stringono con calore le mie mani tremanti,
benedetti quelli che si interessano della mia lontana giovinezza,
benedetti quelli che non si stancano di ascoltare
i miei discorsi più volte ripetuti
benedetti quelli che comprendono il mio bisogno di affetto,
benedetti quelli che mi regalano frammenti del loro tempo,
benedetti quelli che si ricordano della mia solitudine,
benedetti quelli che mi sono vicini nella sofferenza,
benedetti quelli che rallegrano gli ultimi giorni della mia vita,
benedetti quelli che mi sono vicini nel momento del passaggio
quando entrerò nella vita senza fine, mi ricorderò di loro
presso il Signore Gesù”



Giovedì 24 Novembre - incontro con:

**Ilaria Cerqua - Assessore alle Politiche sociali – Educative- Istruzione
Francesco Tagliabue – vice Presidente – Ass. Auxilium India
nel solco di Suor Camilla Tagliabue**

Hanno raccontato il loro viaggio, (dello scorso mese di agosto,) in India, dove hanno visitato le diverse missioni salesiane, missioni nelle quali la nostra concittadina Suor Camilla Tagliabue - suora di Maria Ausiliatrice- ha dedicato 50 anni della sua vita. Il sogno di Suor Camilla “...Perché i bambini si sentano amati...” E' oggi la motivazione dell'impegno in terra d'India, dell'Associazione Auxilium India.

Il Movimento Terza Eta' nel 2008 aveva attivato un Progetto di Adozione a distanza, grazie al quale, Tushal Kalu Waghmare, ha potuto studiare. Tushal, che ha un fratello più piccolo, vive con la propria famiglia, nel villaggio di Kune in una baracca non raggiunta dall'acqua. Il villaggio si trova su un altopiano a circa 120 km. ad est di Mumbay. E' abitato da una popolazione tribale che viene dalle zone più interne dell'India. E' una popolazione poco integrata con gli abitanti della vicina Lonavla. Tushal, che ora ha 14 anni frequenta la 8° classe (la nostra 3° media). Il suo obiettivo è di terminare gli studi, sino alla 10° classe che gli permette di avere un titolo, che offre maggiori opportunità, per avere un lavoro o frequentare corsi professionali. Lo studio e le opportunità di lavoro gli garantiranno, nel suo paese, un futuro più sereno e dignitoso, per lui e per la sua famiglia.

